



Marco Rossignoli, nato nel 1956 è laureato in giurisprudenza.

Avvocato dal 1985, esperto in diritto della radiodiffusione, patrocinante in Cassazione, revisore contabile sin dalla prima istituzione del relativo registro, membro del collegio sindacale di Spa, nonché curatore di procedure fallimentari e commissario giudiziale e liquidatore di concordati preventivi.

È stato docente a contratto di Legislazione dei media presso la Facoltà di economia dell'Università degli studi di Macerata negli anni accademici 2005-2006, 2006-2007 e 2007-2008.

È stato amministratore unico di una impresa del settore radiotelevisivo dal 1978 al 1982.

È stato presidente dell'ARM (associazione di categoria delle emittenti private) dal 1984 al giugno 1991. Successivamente alla fusione dell'ARM nell'AER avvenuta nel giugno 1991 è divenuto Presidente dell'AER, incarico nel quale è stato riconfermato nel 1993, nel 1995, nel 1998 e nel 2001.

A seguito della delibera di unificazione tra l'AER e l'ANTI assunta il 5 giugno 2001, è stato eletto Presidente dell'AERANTI, incarico nel quale è stato riconfermato nel 2003, nel 2006, nel 2009, nel 2012, nel 2015 e nel 2018.

È coordinatore di AERANTI CORALLO, organismo che riunisce l'AERANTI e il CORALLO.

Dal 14 giugno 2018 è presidente del Consiglio di amministrazione di TER Tavolo Editori Radio srl, società che cura la rilevazione dell'ascolto radiofonico in Italia; fa parte del Consiglio di amministrazione della società dal 2016.

Dal 23 luglio 2019 è componente del Consiglio di Amministrazione di PER Player Editori Radio srl, società costituita per la realizzazione di un aggregatore delle emittenti radiofoniche italiane.

È stato presidente del Consiglio di Amministrazione della Rete Credito Marche Ascomfidi soc. coop, società di confidi con sede in Ancona per il periodo maggio

2011 maggio 2016.

È stato presidente della Certil Confédération Européenne des Radios et Télévisions Indépendantes et Locales nel periodo 2001-2006; coordinatore della sezione tecnico-ambientale della Commissione per l'Assetto del sistema radiotelevisivo presso il Ministero delle Comunicazioni nel periodo 2002-2003; componente del Comitato nazionale Italia Digitale presso il Ministero dello Sviluppo economico nel periodo 2006-2011; membro del Consiglio di Amministrazione di DGTVi Associazione per lo sviluppo del digitale terrestre, per il periodo 2006-2010; membro del Consiglio Direttivo dell'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria per il periodo 1997-2014; Vicepresidente della ARD Associazione per la radiofonia digitale in Italia per il periodo 2008-2015.

---